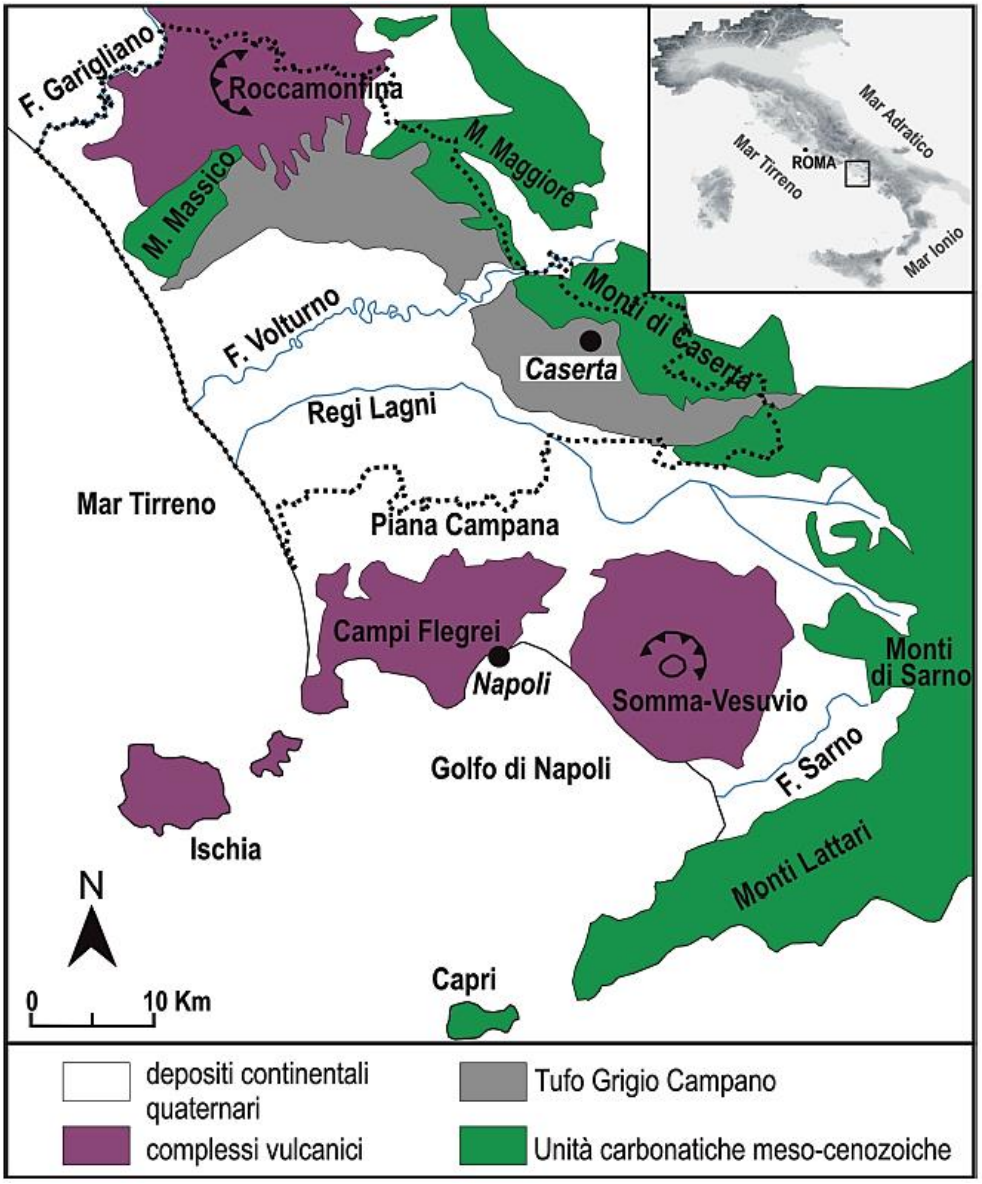
REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

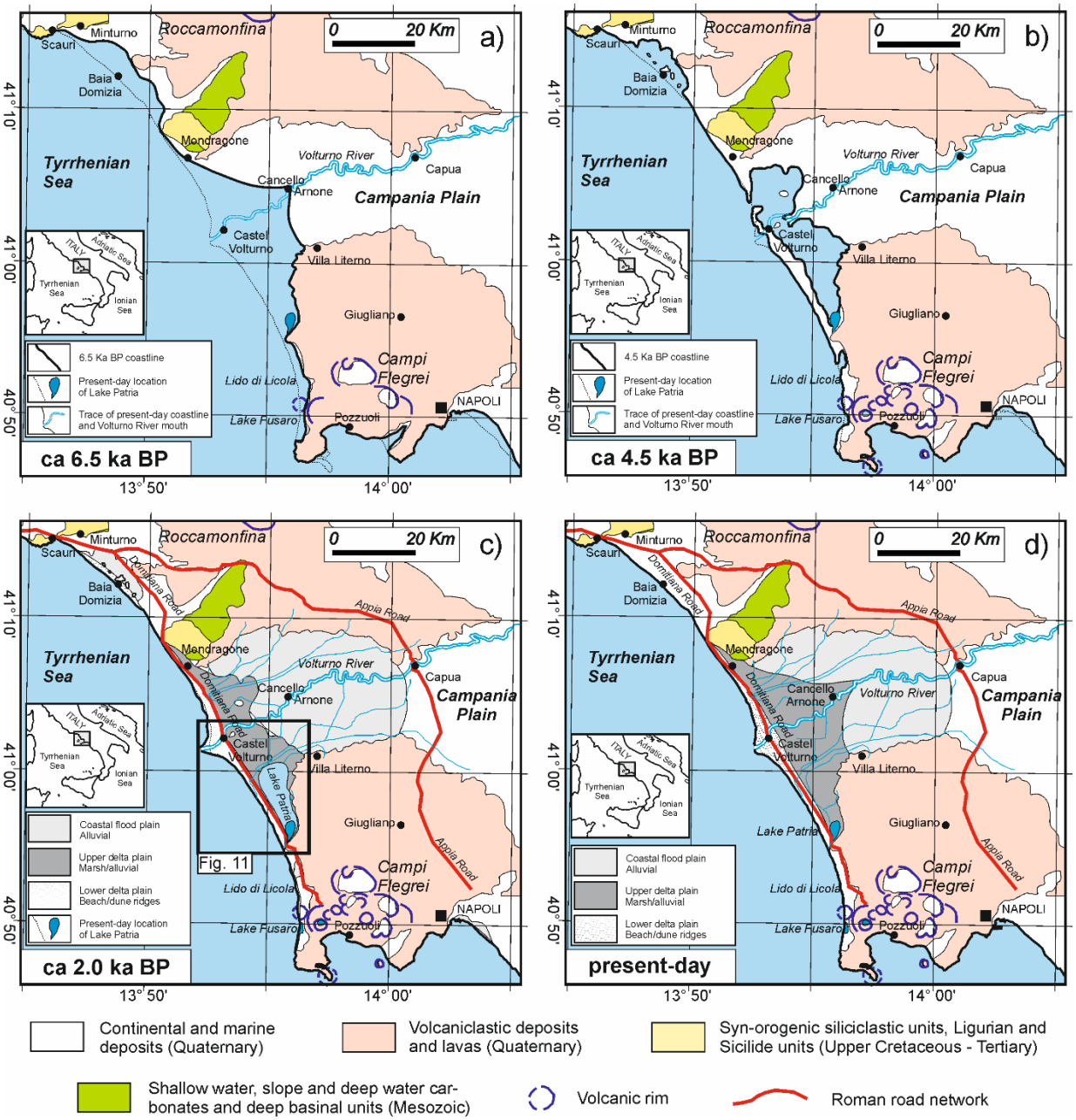
STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

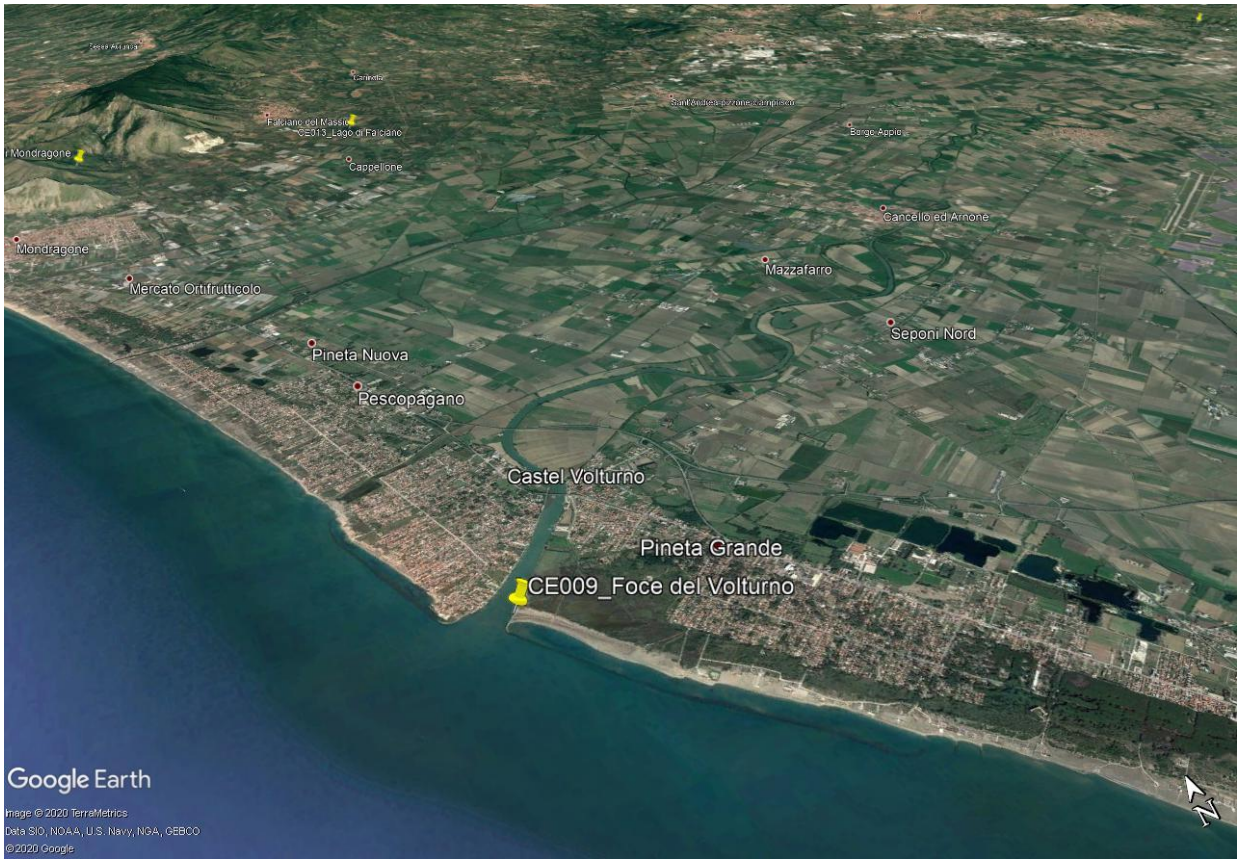
FOTO DEL GEOSITO CE009 Foce del Volturno



Schema geologico dell'area della Piana Campana e della Piana del Garigliano (da Aucelli et al., 2014).



Carta schematica dell'evoluzione geomorfologica dal tardo Olocene all'attuale della Piana del Volturno con l'ubicazione della laguna costiera del Lago Patria (da Sacchi et al., 2014). La posizione della linea di costa nei riquadri da a) – c) è stata ricavata dall'analisi di facies (da Amorosi et al., 2012): a) linea di costa in prossimità della massima ingressione marina registrata a circa 6500 anni fa, con indicazione delle principali insenature formatesi a seguito della trasgressione medio-Olocenica sull'area costiera dell'Olocene inferiore; b) linea di costa relativa alla parte iniziale dell'*Highstand System Tract* (accumulo di depositi regressivi che si formano quanto il tasso di sedimentazione eccede il tasso di risalita del mare), circa 4500 anni fa durante il quale, in prossimità della foce del Volturno, si osserva l'incipiente formazione di ambienti lagunari retrodunari, in risposta all'aggradazione costiera e allo sviluppo di barre costiere modellate dal trasporto littorale delle correnti; c) linea di costa durante il periodo Romano (circa 2000 anni fa) che evidenzia il progressivo riempimento delle precedenti aree lagunari a seguito della progradazione del sistema deltizio: d) morfologia della piana del Volturno attuale. Da notare l'ulteriore riduzione dell'estensione dell'antica area lgunare che si estendeva a sud del delta del Volturno, fio dalla formazione dell'attuale Lago Patria, la cui morfologia attuale risulta dalle opere di bonifica eseguite dai Borboni durante i secoli XVIII e XIX.



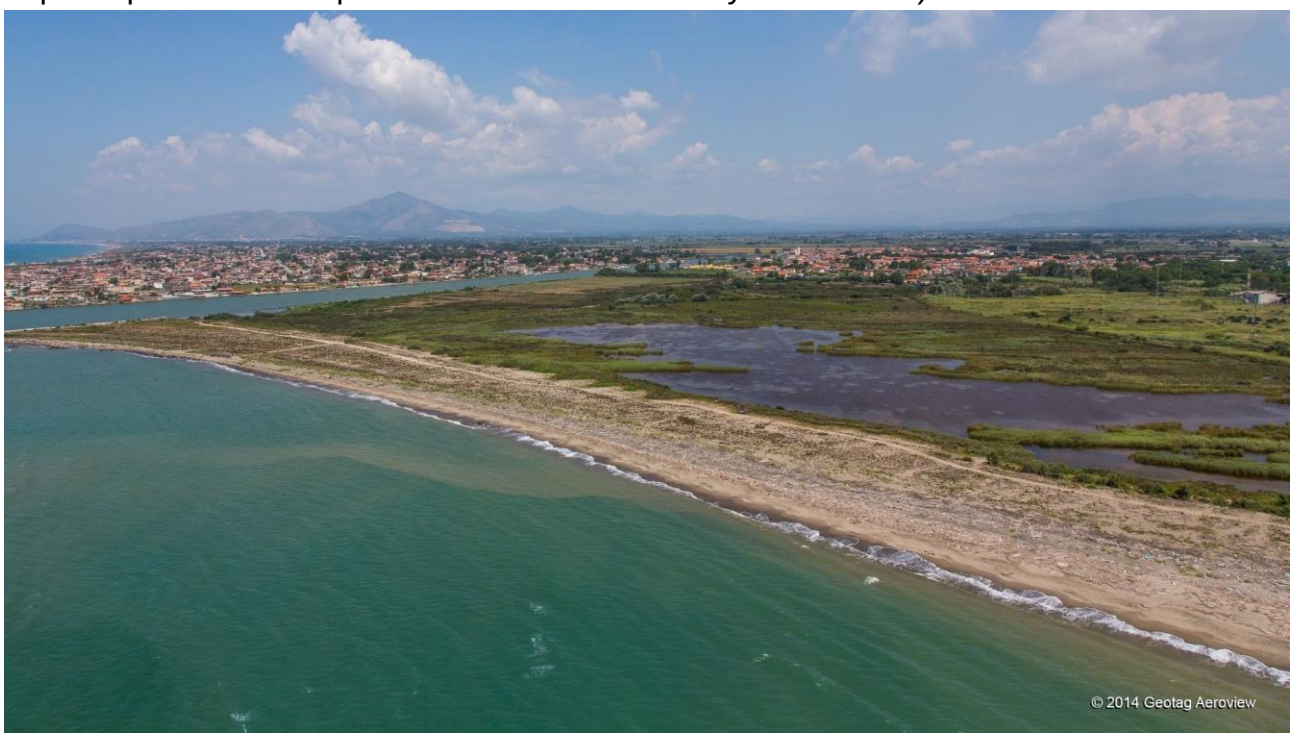
Panoramica da Google Earth della piana del Basso Volturno. Sulla sinistra si nota l'horst di Monte Massico che separa la piana del Volturno da quella del Garigliano. Lungo il corso del fiume si notano diversi rami di meandro abbandonato testimoni delle dinamiche alluvionali del fiume; lungo la costa si nota l'intenza antropizzazione ma anche i numerosi laghetti di cava conseguenti alle attività estrattiva (ben visibili a destra di Pineta Grande).



Panoramica della foce del Volturno (da https://tripinview.com/it/presentation?id=777556&layer=overview).



La costa urbanizzata e cementificata di Castel Volturno in destra della foce del Volturno (da https://tripinview.com/it/presentation?id=777578&layer=overview).



Aree acquitrinose in sinistra della foce del Volturno (da https://tripinview.com/it/presentation?id=777508&layer=overview).